



Bologna, 19 aprile 2013

Al Presidente dell'Assemblea Legislativa

Sua Sede

Interrogazione a risposta immediata in aula

Il sottoscritto consigliere

Premesso che

la Deliberazione assembleare n. 51 del 26 luglio 2011 "Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica" introduce due deroghe all'installazione di impianti eolici di produzione di energia in aree altrimenti vietate per quegli impianti che "risultino di elevata efficienza, in termini di alta produttività specifica, definita come numero di ore annue di funzionamento alla piena potenza nominale, comunque non inferiori a 1800 ore annue";

in sede di autorizzazione unica e valutazione dell'impatto ambientale degli impianti eolici, le società proponenti sono solite presentare studi e relazioni anemometriche che non fanno riferimento alle "ore annue di funzionamento alla piena potenza", ma calcolano invece le "ore equivalenti" dividendo la produzione annua di energia stimata (compresa quella prodotta non alla piena potenza nominale) per la potenza nominale installata;

Considerato che

questo metodo di calcolo è stato adottato, ad esempio, dai proponenti i progetti di impianti eolici ancora in corso di autorizzazione di Nicelli (Piacenza) e Borgo Val di Taro (Parma), in contrasto con la lettera della norma regionale citata che risulta, almeno alla scrivente, particolarmente chiara;

il rapporto annuale del GSE sugli impianti FER del 2011 rendiconta per gli impianti eolici dell'Emilia-Romagna una potenza installata di 18,1 Mw e una produzione di energia elettrica di 19,8 Gwh per cui, facendo un semplice calcolo con il metodo adottato dai proponenti, risulta che i 2 impianti eolici della nostra regione in quell'anno hanno prodotto energia per 1.093,92 "ore equivalenti";

chiede all'Assessore competente

se ritenga corretto il metodo di calcolo delle "ore annue di funzionamento alla piena potenza" adottato dai proponenti gli impianti eolici;

se ritenga opportuno dare indicazione agli uffici regionali e agli Enti locali dell'Emilia-Romagna affinché, nelle autorizzazioni degli impianti eolici, ci si attenga strettamente alla lettera della Deliberazione assembleare n. 51 del 26 luglio 2011.

Gabriella Meo